

L'editoriale

**Se è vero
soltanto
ciò che appare**

di **Luigi Ripamonti**

In una Opinione nelle pagine seguenti Andrea Piccioli, direttore generale dell'Istituto Superiore di Sanità, riflette sulle opportunità, ma anche sui rischi dell'Intelligenza Artificiale generativa non tanto in medicina, quanto, specificamente, proprio nell'informazione sulla salute. Vale la pena sottolineare due degli aspetti evocati: la verosimiglianza e la «palatabilità» di ciò che viene prodotto. Senza negare l'indubbia utilità del mezzo non si può

omettere di considerare un rischio sottile, rappresentato dal fatto che, proprio in ragione della sua struttura, l'AI generativa è in grado di costruire risposte coerenti con una assoluta proprietà di linguaggio e una logica ferrea che le conferiscono credibilità e fascino. Tanto da far apparire quasi «preistoriche le news (vere o false) «prodotte» dall'uomo e fatte circolare sui social. Il termine preistoriche non è scelto a caso, perché la sostituzione del «dottor Google», con la «dottoressa AI» segna una linea di demarcazione epocale non solo tecnologica, ma anche

psicologica. Come trattato di recente su queste pagine, non a caso con i chatbot si intessono ormai relazioni quasi affettive. E pur tenendo sempre ben presente il valido aiuto che può dare in medicina l'AI (e la sua irrevocabilità), non si può non scorgere i rischi che può comportare la vicarianza del rapporto con il medico, non solo per la sua «umanità», ma anche per la sua capacità di vedere, a differenza dell'AI, ciò che ancora non sa. «La sfida che ci attende non è solo tecnologica, ma culturale e civile. Servono algoritmi responsabili, istituzioni vigili e cittadini dotati di un nuovo spirito

critico» scrive Piccioli. Soprattutto, ma non solo, per il pericolo rappresentato dagli errori che possono commettere i Large Language Model, con relative indicazioni fuorvianti. Il tema riguarda, più in generale, proprio le dinamiche fra verità e verosimiglianza. Considerando gli enormi interessi economici in gioco, è importante, anche nell'ambito della salute, tenere presente il rischio che se, alla fine, è vero ciò che appare e appare solo ciò che si vuole far apparire, questo non solo modifichi la realtà ma diventi la realtà stessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%